

# RESOCONTO SOMMARIO

317.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 1996

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE IRENE PIVETTI

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Dichiarazioni di urgenza di proposte di legge:</b>		Presidente .....	6, 7
Presidente .....	4	Caleffi Franco, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> .....	6, 7, 8
<b>Disegni di legge di conversione:</b>		Castellani Giovanni (gruppo PPI) .....	7
(Annunzio della presentazione) .....	3	Castellazzi Elisabetta (gruppo lega nord) ...	6
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento) .....	3	Conte Gianfranco (gruppo forza Italia) .....	6
(Autorizzazione di relazione orale) .....	4	Muzio Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	7
<b>Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):</b>		Pace Giovanni (gruppo alleanza nazionale) .....	6
S. 2362. - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, recante disposizioni urgenti in materia di estinzione di crediti di imposta e di riversamento dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto ( <i>approvato dal Senato</i> ) (3758) .....	6	Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i> .....	6, 7
		Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	7
		Trinca Flavio (gruppo CCD) .....	7
		Turci Lanfranco (gruppo progressisti-federativo) .....	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):</b>		Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD) ....	5, 8
<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 556, recante proroga della concessione della gestione del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto (3634)</i> .....	8	Grignaffini Giovanna (gruppo progressisti-federativo) .....	12
Presidente .....	8	Gubetti Furio (gruppo forza Italia) .....	10
Caleffi Franco, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> .....	8	Guidi Antonio (gruppo forza Italia) .....	13
Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i> .....	8	Maiolo Tiziana (gruppo forza Italia) .....	10, 13
<b>Gruppi parlamentari (Modifica nella composizione)</b> .....	4	Mazzuca Carla (gruppo i democratici) .....	11
<b>In morte dell'onorevole Giuseppe Gerbino:</b>		Mussolini Alessandra (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore</i> .....	9, 10, 13
Presidente .....	4	Nardini Maria Celeste (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	13
<b>Inversione dell'ordine del giorno:</b>		Paggini Roberto (gruppo i democratici) .....	9, 13
Presidente .....	6	Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia) .....	5
<b>Missioni</b> .....	3	Pisanu Beppe (gruppo forza Italia) .....	9
<b>Per un'inversione dell'ordine del giorno:</b>		Procacci Annamaria (gruppo progressisti-federativo) .....	11
Presidente .....	4	Puoti Giovanni, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione</i> .....	10, 12
Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia) .....	4	Soro Antonello (gruppo PPI) .....	10
<b>Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):</b>		Taddei Paolo Emilio (gruppo misto) .....	11
S. 2154 - Amici ed altri: Norme contro la violenza sessuale ( <i>approvata dalla Camera e modificata dal Senato</i> ) (2576-B) .....	5	Valpiana Tiziana (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	13
Presidente .....	5, 10, 11, 12, 13	Viale Sonia (gruppo lega nord) .....	10
Aprea Valentina (gruppo forza Italia) .....	11	Vietti Michele (gruppo CCD) .....	11
Baresi Eugenio (gruppo CCD) .....	13	<b>Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione:</b>	
Bassi Lagostena Augusta (gruppo FLD) .....	9, 11	Presidente .....	5
Bellei Trenti Angela (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	12	<b>Sull'ordine dei lavori:</b>	
Cecconi Ugo (gruppo alleanza nazionale) ...	13	Presidente .....	3, 14
Colombini Edro (gruppo forza Italia) .....	11	Matacena Amedeo (gruppo forza Italia) .....	14
Commisso Rita (gruppo misto) .....	11	Muzio Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	14
Della Valle Raffaele (gruppo forza Italia) ...	9, 11, 12	Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo progressisti-federativo) .....	14
Finocchiaro Fidelbo (gruppo progressisti-federativo) .....	9	Raffaelli Paolo (gruppo progressisti-federativo) .....	14
Fumagalli Carulli Ombretta (gruppo CCD) .....	11	Scanu Gian Piero (gruppo PPI) .....	14
		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale) .....	14
		Sgarbi Vittorio (gruppo misto) .....	14
		<b>Ordine del giorno della prossima seduta</b> .....	14

**La seduta comincia alle 10.**

ENRICO NAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 2 febbraio 1996, che è approvato.

**Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

Decorre altresì da questo momento il regolamento termine di preavviso di cinque minuti previsto per le votazioni elettroniche senza registrazione di nomi.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bampo, Gatto, Galileo Guidi, Mastrangelo, Romani e Ruffini sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro

del tesoro, con lettera in data 3 febbraio 1996, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge, che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 31 gennaio 1996, n. 38, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali » (3790) assegnato alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e XI (Lavoro), con i pareri delle Commissioni V, VII e X;

« Conversione in legge del decreto-legge 1° febbraio 1996, n. 40, recante disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione » (3791) assegnato alla XI Commissione permanente (Lavoro), con i pareri delle Commissioni I, II, IV, V, VII, X, nonché XIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 8 febbraio 1996.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 6 febbraio 1996, ha presentato alla Pre-

sidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 6 febbraio 1996, n. 44, recante interventi straordinari per la ricostruzione del teatro "La Fenice" di Venezia, nonché per l'evento disastroso verificatosi a Napoli-Secondigliano » (3792).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alle Commissioni riunite VII (Cultura) e VIII (Ambiente), in sede referente, con il parere delle Commissioni I, V, VI e X.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento.

#### **Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.**

PRESIDENTE comunica che il deputato Marco Romanello ha comunicato, con lettera in data 1° febbraio 1996, di essersi dimesso dal gruppo parlamentare federalisti e liberaldemocratici e di aderire al gruppo misto.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

#### **Autorizzazione di relazione orale.**

PRESIDENTE comunica che la IX Commissione permanente (Trasporti) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 16 gennaio 1996, n. 16, recante attuazione del fermo biologico della pesca nel 1995 » (3724).

*(Così rimane stabilito).*

#### **In morte dell'onorevole Giuseppe Gerbino.**

PRESIDENTE comunica che lo scorso dicembre è deceduto l'onorevole Giuseppe Gerbino, già membro della Camera in diverse legislature.

La Presidenza della Camera ha già fatto pervenire ai familiari le espressioni della più viva partecipazione al loro dolore, che desidera ora rinnovare anche a nome dell'intera Assemblea.

#### **Per un'inversione dell'ordine del giorno.**

PIERANGELO PALEARI chiede un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso passare subito al punto 7 e immediatamente dopo al punto 8.

PRESIDENTE si riserva di prendere in esame la questione in un successivo momento della seduta.

#### **Dichiarazione di urgenza di proposte di legge.**

PRESIDENTE comunica che il prescritto numero di deputati ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

CENNAMO ed altri: « Modifiche alla legge 29 luglio 1971, n. 578, e istituzione del Consorzio denominato "La città vesuviana" per la valorizzazione dei beni culturali del territorio vesuviano » (3379).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 3379.

*(È approvata).*

Il prescritto numero di deputati ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regio-

lamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

CALZOLAIO ed altri: « Istituzione del parco culturale leopardiano per il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi » (3498).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 3498.

*(È approvata).*

Avverte che, a seguito delle dichiarazioni di urgenza testé deliberate, il tempo a disposizione delle competenti Commissioni per riferire all'Assemblea è ridotto della metà, facendo riferimento, per le proposte già assegnate con termini ordinari, al tempo ad oggi residuo.

#### **Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione.**

PRESIDENTE comunica che il deputato Amedeo Maticena ha richiesto che la seguente proposta di legge sia iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea a' termini dell'articolo 81, comma 4, del regolamento:

MATICENA ed altri: « Interventi per la salvaguardia, il sostegno e l'incremento della pesca del pesce spada praticata con le caratteristiche imbarcazioni denominate 'passerelle' » (705).

La IX Commissione permanente (Trasporti), cui la proposta di legge è assegnata in sede referente, propone che l'Assemblea fissi, sempre ai sensi del comma 4 dell'articolo 81 del regolamento, l'ulteriore termine del 29 febbraio 1996 per la presentazione della relazione.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione della proposta di legge: S. 2154. — Amici ed altri: Norme contro la violenza sessuale (approvata dalla Camera e modificata dal Senato) (2576-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 22 dicembre scorso si è passati all'esame dell'articolo 5 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*), ed è stata richiesta la chiusura della discussione.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI, a nome del gruppo del centro cristiano democratico, non insiste nella richiesta di votazione nominale sulla proposta di chiusura della discussione.

PRESIDENTE pone in votazione la richiesta di chiusura della discussione.

*(È approvata).*

Conformemente a quanto già dichiarato dalla Presidenza nella seduta del 22 dicembre 1995, senza pregiudizio per eventuali diverse soluzioni, avverte che sull'articolo 5 del provvedimento, del quale l'Assemblea ha testé deliberato la chiusura della discussione, sarà consentito in via eccezionale, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, ancora un intervento per ciascuno dei gruppi che ne facciano richiesta, oltre ad eventuali interventi in dissenso.

PIERANGELO PALEARI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda alla Presidenza di avere formulato una proposta di inversione dell'ordine del giorno. Chiede quindi che il seguito del dibattito sia aggiornato ad un momento successivo della seduta.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, a norma dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la proposta formulata dall'onorevole Paleari.

*(Dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, è approvata).*

#### **Inversione dell'ordine del giorno.**

PRESIDENTE avverte che si procederà, coerentemente con quanto testé deliberato dall'Assemblea, ad un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 7 e immediatamente dopo al punto 8.

#### **Discussione del disegno di legge: S. 2362.**

— **Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 526, recante disposizioni urgenti in materia di estinzione di crediti di imposta e di riversamento dell'accounto dell'imposta sul valore aggiunto (approvato dal Senato) (3758).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 2 febbraio scorso la VI Commissione (Finanze) è stata autorizzata a riferire oralmente.

PIERANGELO PALEARI, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento tende a completare un'operazione di rimborso di crediti d'imposta con titoli di Stato, ampliando la disponibilità di titoli del debito pubblico all'uopo destinati. Il Senato ha aggiunto un'articolo recante ulteriori disposizioni; su di esso vertono numerosi emendamenti a scalare, tendenti a ridurre la quota dell'emissione di titoli destinati in via prioritaria all'estinzione di crediti superiori a 80 milioni di lire: stante l'urgenza di convertire in legge il decreto-legge n. 526 del 1995, invita i presentatori di questi emendamenti, così come dell'articolo aggiuntivo Jannone 1-bis. 01 in materia di cessione di crediti, a ritirarli.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ricorda che il Governo si è posto come prioritario obiettivo quello di rimborsare sollecitamente i crediti d'imposta prevenendone altresì la formazione. A questo tendono le norme riguardanti la compensazione, il conto corrente fiscale, l'assistenza fiscale da parte dei datori di lavoro e dei centri autorizzati; si è inoltre accresciuto nel corso del 1995 il numero dei rimborsi effettuati, con riduzione dei tempi di attesa per i contribuenti.

Per quanto concerne la riserva di una quota al rimborso dei crediti superiori ad 80 milioni di lire, precisa che il Governo ha assunto tale decisione anche in considerazione delle difficoltà rilevate in passato — nel corso di analoga operazione — per il rimborso di crediti di assai basso importo attraverso titoli di Stato. La quota è stata determinata in ragione della proporzione esistente fra l'ammontare dei crediti di importo superiore ad 80 milioni di lire e i rimanenti. Si associa pertanto all'invito formulato dal relatore affinché siano ritirati gli emendamenti presentati.

GIANFRANCO CONTE ritiene che si debba prestare maggiore attenzione al problema del rimborso dei crediti d'imposta. Vi sono infatti centinaia di migliaia di cittadini che attendono la regolazione di pratiche relative a crediti nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

Ritira l'articolo aggiuntivo Jannone 1-bis. 01.

GIOVANNI PACE fa presente che dopo le parole del rappresentante del Governo, il gruppo di alleanza nazionale voterà a favore del provvedimento (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ELISABETTA CASTELLAZZI sottolinea la necessità di uno sveltimento nell'evasione delle pratiche relative a crediti d'imposta che possono essere di essenziale importanza per la sopravvivenza di talune imprese. Sarebbe opportuno garantire una migliore organizzazione della macchina

finanziaria, ricorrendo di moderni sistemi d'automazione.

**LANFRANCO TURCI** preannuncia il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo. Sarebbe opportuno un notevole sforzo organizzativo da parte dell'amministrazione finanziaria per comprendere quali ragioni ostino ad un celere smaltimento delle pratiche di rimborso dei crediti d'imposta.

**FLAVIO TRINCA**, preannunciando il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico, condivide le perplessità espresse dal deputato Conte e sottolinea l'esigenza di una maggiore efficienza degli uffici finanziari.

**GIOVANNI CASTELLANI** preannuncia il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano.

**PRESIDENTE** dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

**PIERANGELO PALEARI**, *Relatore*, rinuncia alla replica.

**FRANCO CALEFFI**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, assicura la massima attenzione del Governo — che non mancherà di evidenziare la questione al nuovo esecutivo — sul problema dei rimborsi. Ribadisce che si è cercato di incidere sulle cause dello stesso, al fine di evitare che esso abbia a ripetersi.

**PRESIDENTE** avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

#### PARERE FAVOREVOLE

sul testo;

#### PARERE CONTRARIO

sull'articolo aggiuntivo Jannone 1-bis. 01 in quanto suscettibile di recare oneri per il bilancio dello Stato, non quantificati né coperti.

#### NULLA OSTA

sugli emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti all'articolo 1-bis del decreto-legge nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

**PIERANGELO PALEARI**, *Relatore*, invita i presentatori degli emendamenti Pistone 1-bis. 1, 1-bis. 2, 1-bis. 3, 1-bis. 4, 1-bis. 5, 1-bis. 6, 1-bis. 7, 1-bis. 8, 1-bis. 9 e 1-bis. 10 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario.

**FRANCO CALEFFI**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda con il relatore.

**ANGELO MUZIO** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Pistone 1-bis. 1.

*La Camera respinge gli emendamenti Pistone 1-bis. 1, 1-bis. 2, 1-bis. 3, 1-bis. 4, 1-bis. 5, 1-bis. 6, 1-bis. 7, 1-bis. 8, 1-bis. 9 e 1-bis. 10.*

**PRESIDENTE** avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Conte e Jannone n. 9/3758/1 (*vedi l'allegato A*).

**FRANCO CALEFFI**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, lo accoglie.

*La Camera approva l'ordine del giorno Conte n. 1.*

**GABRIELLA PISTONE**, parlando per dichiarazione di voto sul provvedimento nel suo complesso, ritiene evidente la doverosità del rimborso ai cittadini di crediti nei confronti dello Stato. Proprio per questo, andava sottolineata — come si è inteso fare con gli emendamenti presentati — la disparità nel trattamento fra grossi e piccoli crediti. Occorre d'altra parte ovviare ad altre note disparità, ad esempio a livello territoriale, nei tempi di

rimborso dei crediti: ciò è fondamentale per ripristinare la fiducia dei cittadini e un corretto rapporto fra questi e l'amministrazione finanziaria. Dichiaro quindi l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

**PRESIDENTE** avverte che alla votazione finale si procederà nel prosieguo della seduta.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 556, recante proroga della concessione della gestione del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto (3634).**

**PRESIDENTE** dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 2 febbraio scorso la VI Commissione (Finanze) è stata autorizzata a riferire oralmente.

**PIERANGELO PALEARI, Relatore**, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento si è reso necessario per prorogare la convenzione, ormai scaduta, con il CONI per la gestione del concorso Enalotto. È stata successivamente conclusa la gara per la nuova assegnazione in concessione del concorso; conseguentemente il testo è stato modificato nel senso di prorogare la vecchia convenzione al giorno precedente l'inizio della nuova gestione e comunque non oltre il 31 marzo 1996.

Raccomanda quindi una sollecita approvazione del provvedimento.

**FRANCO CALEFFI, Sottosegretario di Stato per le finanze**, si associa alle considerazioni del relatore.

**PRESIDENTE** constata l'assenza del deputato Marengo, iscritto a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento il quale, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

Indice pertanto la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3634, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	430
Votanti .....	427
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	214
Hanno votato sì ....	426
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva).

**Votazione finale di un disegno di legge di conversione.**

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3758, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	433
Votanti .....	415
Astenuti .....	18
Maggioranza .....	208
Hanno votato sì ....	415

(La Camera approva).

**Si riprende la discussione della proposta di legge n. 2576-B.**

**CARLO AMEDEO GIOVANARDI** osserva che il provvedimento richiede una indispensabile meditazione soprattutto



con riguardo al limite di età al di sotto del quale il soggetto non possa definirsi conenziente rispetto al rapporto sessuale. Tale limite, che ritiene debba essere fissato a quattordici anni, è di carattere fisiologico e psicologico.

Si è ritenuto al contrario di abbassarlo a dodici anni e su questo argomento si è aperto un ampio dibattito che ha portato alla presentazione di un emendamento della Commissione che porta tale limite a tredici anni, limite peraltro ancora insufficiente.

Auspica pertanto che sia ripristinato il testo licenziato in prima lettura dalla Camera (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

BEPPE PISANU, parlando per una precisazione, sottolinea che il gruppo di forza Italia riconosce libertà di coscienza ai propri deputati su questo provvedimento: eventuali interventi di deputati del suo gruppo saranno pertanto a titolo personale.

RAFFAELE DELLA VALLE ritiene che la problematica all'esame non possa essere banalizzata, come ha fatto certa stampa, da *slogans* sul libero amore. Ma quanti sono i dodicenni pronti a compiere questo passo? Se è giusto predisporre una normativa che tuteli la libertà della donna non altrettanto può dirsi nei confronti della libertà sessuale dei dodicenni. Ritiene quindi che l'emendamento apportato dal Senato all'articolo 5 non debba essere accolto. È necessario valutare l'imputabilità del minorenne caso per caso (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico e di deputati del gruppo di forza Italia*).

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO intende precisare che la norma tende, per quanto concerne gli atti sessuali tra adolescenti, ad escludere l'imputabilità in presenza del duplice requisito della sussistenza di un rapporto affettivo e di un divario d'età non superiore a tre anni. Si tratta di una deduzione che esclude l'invasività del giudice penale in un momento

delicatissimo per il processo di crescita qualè quello della scoperta della sessualità (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, dei democratici, della componente dei comunisti unitari del gruppo misto e di deputati del gruppo di forza Italia*).

ROBERTO PAGGINI sottolinea di non condividere il tenore dell'emendamento Giovanardi 5. 1 il quale tende a mantenere inalterata la disciplina del codice Rocco in ordine a rapporti tra minori. È necessario porre l'accento sul valore da tutelare, che è quello della libertà dell'individuo nel rapporto sessuale. Non si tratta di una visione di rapporti edonistico o lassista, bensì di una linea ispirata ad un diverso ordine di valori, che rompe con l'esperienza del codice Rocco (*Applausi*).

ALESSANDRA MUSSOLINI ricorda che, rispetto al testo del Senato, la proposta contenuta nell'emendamento predisposto dalla Commissione non rappresenta un semplice compromesso, ma è il frutto di un equilibrio fra le ragionevoli esigenze prospettate da una parte, e la garanzia della libertà nell'affettività fra minori. Essa infatti fa parte della costruzione della personalità, che non può essere ancorata a meri fatti fisiologici; né si può connettere il concetto di sessualità a un giudizio di condanna morale, proprio quando la legge ha trasposto il reato di violenza sessuale nel quadro dei delitti contro la persona, e non più contro la morale (*Applausi*).

AUGUSTA BASSI LAGOSTENA ricorda che il provvedimento tende a punire i rapporti sessuali violenti, non a regolamentare l'inviolabile diritto alla libertà sessuale dei cittadini. L'eccezione è rappresentata dall'articolo 5, che stabilisce i casi di violenza sessuale presunta. È stato abolito altresì il discrimine fra la violenza sessuale e gli atti di libidine violenta, sia a maggior tutela dei bambini, sia per proteggere la dignità della donna, non

meno vulnerata da particolari forme di libidine.

La formulazione dell'emendamento predisposto dalla Commissione salvaguarda i rapporti consensuali, e corrisponde all'esigenza di non sanzionare penalmente gli atti fisiologici, che non richiedono certo una specifica capacità di intendere e di volere. Il legislatore non può accettare che la sessualità degli adolescenti finisca nelle aule dei tribunali, ma deve aiutare i genitori e gli educatori nella loro delicata opera. I comportamenti devianti troveranno comunque idonea sanzione nella norma generale, la quale punisce chiunque induca taluno a compiere atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa (*Applausi*).

SONIA VIALE sottolinea la complessità del problema su cui si è soffermato in questi mesi il Parlamento, chiamato a intervenire legislativamente sul sottile discrimine fra l'equilibrato sviluppo dei minori e la loro tutela.

La soluzione proposta dalla Commissione appare condivisibile e tale da superare le obiezioni sin qui avanzate: preannuncia pertanto voto favorevole sull'emendamento della Commissione e voto contrario sull'emendamento Giovanardi 5.1 (*Applausi*).

ANTONELLO SORO ricorda la contrarietà del gruppo del partito popolare italiano al limite dei dodici anni. È peraltro importante che il lavoro compiuto in questa ultima settimana eviti il blocco dell'iter di un provvedimento importante ed atteso.

Nel preannunciare voto favorevole sull'emendamento della Commissione, dichiara che i deputati del suo gruppo voteranno secondo coscienza sull'emendamento Giovanardi 5.1 (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, darà ec-

cezionalmente la parola ai deputati Gubetti e Maiolo.

FURIO GUBETTI considera inaccettabili le modifiche all'articolo 5 apportate dal Senato. Esse appaiono in contrasto con quanto prevede in via generale il codice penale, riconoscendo libertà di scelta sessuale a soggetti minori di quattordici anni. Vi è una incoerenza nel momento in cui da un lato si punisce l'abuso sessuale, come reato contro la persona, e dall'altro si riconosce l'impunità ai minori che inducano a rapporti sessuali chi non abbia compiuto quattordici anni.

TIZIANA MAIOLO sottolinea che la norma in esame fa riferimento a realtà caratterizzate dal consenso tra i minori ed a rapporti — definiti genericamente « atti sessuali » — che non implicano necessariamente la penetrazione. Non è, pertanto, possibile ricondurle in un ambito di punibilità da codice penale, afferendo esse alla sfera delle prime esperienze affettive dell'individuo. È necessario modificare il codice Rocco, rompendo con una logica volta alla difesa della morale pubblica e non dell'individuo (*Applausi*).

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Giovanardi 5.3 e 5.4 e Stajano 5.2 sono stati ritirati dai presentatori, e che la Commissione ha presentato l'emendamento 5.5 (*vedi l'allegato A*).

ALESSANDRA MUSSOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5.5 della Commissione; esprime parere contrario sull'emendamento Giovanardi 5.1.

GIOVANNI PUOTI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si rimette all'Assemblea sugli emendamenti riferiti all'articolo 5.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Giovanardi 5.1.

**RAFFAELE DELLA VALLE** dichiara voto favorevole.

**MICHELE VIETTI** osserva che l'esame del provvedimento si è caratterizzato per alcuni equivoci ed una certa confusione. Dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

**VALENTINA APREA** dichiara voto contrario e preannuncia voto favorevole sull'emendamento 5. 5 della Commissione.

**CARLA MAZZUCA** dichiara voto contrario e preannuncia voto favorevole sull'emendamento 5. 5 della Commissione, che rappresenta un condivisibile punto di equilibrio.

**AUGUSTA BASSI LAGOSTENA** dichiara anch'ella voto contrario e preannuncia voto favorevole sull'emendamento 5. 5 della Commissione.

**PAOLO EMILIO TADDEI** segnala un errore tecnico negli emendamenti Giovanardi 5. 1 e 5. 5 della Commissione: la disposizione penale cui si fa riferimento sarebbe correttamente da indicare come primo e non secondo capoverso.

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	473
Votanti .....	449
Astenuti .....	24
Maggioranza .....	225
Hanno votato sì ....	158
Hanno votato no ...	291

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 5. 5 della Commissione.

**ANNAMARIA PROCACCI** esprime perplessità sul contenuto dell'emendamento 5. 5 della Commissione: la differenza di età fissata in tre anni è riduttiva e rischia di penalizzare l'affettività dei minori. I deputati verdi del gruppo progressisti-federativo si asterranno dunque dal voto sull'emendamento (*Applausi*).

**RITA COMMISSO** dichiara il voto favorevole dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto, non in segno di resa a logiche bacchette, ma come frutto di necessaria riflessione sulle legittime perplessità emerse nel dibattito rispetto ad una soluzione francamente esasperata com'era quella contenuta nel testo del Senato.

**OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI** osserva che l'insistenza del gruppo del centro cristiano democratico ha sortito un effetto positivo: viene infatti eliminata con questo emendamento una delle maggiori cause d'iniquità della norma in esame, la quale pure continua a presentare anomalie sul piano sistematico, laddove disgiunge la capacità di emettere il consenso dalla capacità d'intendere e di volere. Né si può addurre il vecchio limite di dodici anni stabilito per contrarre matrimonio, giacché tale limite era comunque condizionato alla concessione di dispensa, la quale presupponeva l'esistenza di gravi e accertati motivi.

Preannuncia la presentazione di un ordine del giorno sulla protezione dei minori dalla pornografia, tema rilevantissimo al quale non viene pultroppo accordata alcuna attenzione (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

**EDRO COLOMBINI** considera alquanto singolare che si abbassi a tredici anni il limite per avere rapporti sessuali quando legislatori di altri Paesi europei vanno in direzione opposta. Dichiara comunque voto favorevole (*Applausi di deputati del gruppo di forza Italia*).

**PRESIDENTE** indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sull'emendamento 5. 5 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	431
Votanti .....	342
Astenuti .....	89
Maggioranza .....	172
Hanno votato sì ....	294
Hanno votato no ...	48

*(La Camera approva).*

**RAFFAELE DELLA VALLE**, parlando per dichiarazione di voto sull'articolo 5, non condivide la scelta operata in merito al limite di tredici anni per avere rapporti sessuali. La capacità di intendere e di volere deve essere infatti riconosciuta sulla base di criteri obiettivi e non a colpi di maggioranza o grazie a soluzione di compromesso.

*La Camera, mediante procedimento elettronico senza registrazione dei nomi, approva l'articolo 5, nel testo modificato dall'emendamento approvato, e l'articolo 8 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).*

**PRESIDENTE** passa all'esame dell'articolo 9 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito *(vedi l'allegato A)*.

Avverte peraltro, che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Giovanardi 9. 1.

*La Camera, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'articolo 9.*

**PRESIDENTE** passa all'esame dell'articolo 10 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito *(vedi l'allegato A)*.

Avverte peraltro che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Giovanardi 10. 1.

*La Camera, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'articolo 10, e gli articoli 11, 12 e 13 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).*

**PRESIDENTE** avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Fumagalli Carulli ed altri n. 9/2576-B/1 *(vedi l'allegato A)*.

**GIOVANNI PUOTI**, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, lo accoglie come raccomandazione.

*La Camera mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'ordine del giorno Fumagalli Carulli n. 1 (Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico e di deputati del gruppo di alleanza nazionale).*

**PRESIDENTE** passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

**GIOVANNA GRIGNAFFINI**, non condividendo l'impostazione di questa legge sottolinea l'importanza della libertà femminile, mentre una cultura patriarcale impedisce il pieno esplicarsi delle potenzialità della donna *(Applausi)*. Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di sue considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

**PRESIDENTE** lo consente.

**ANGELA BELLEI TRENTI** dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti. L'affermazione che la violenza sessuale è un reato contro la persona sarebbe stato un traguardo sufficiente; gran parte dell'articolo risente invece, purtroppo, dei compromessi e dei condizionamenti poli-

tici. È illusorio, infine, pensare che una legge possa risolvere un problema la cui responsabilità risale alla cultura maschile del potere (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*)

ANTONIO GUIDI fa presente che la sessualità dovrebbe essere trattata con spirito meno claustrofobico. Essa è anche ricchezza, affettività, amore (*Applausi*).

TIZIANA MAIOLO deplora che si renda per la seconda volta necessario, per brevità di tempi, rinunciare a rendere le dichiarazioni di voto: la proposta di legge sulla violenza sessuale non è un provvedimento di serie B! (*Applausi*).

Chiede comunque che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

TIZIANA VALPIANA dissente dalla critica indiscriminata rivolta dal suo gruppo ad un provvedimento importante e necessario. Va certo deplorato il modo irresponsabile con cui la stampa, sin dalla scorsa estate, ha presentato il problema, dando l'impressione che una legge ancora oggetto di faticoso dibattito fosse pressoché cosa fatta, e predisponendo l'opinione pubblica a reclamare una soluzione qualsiasi.

Il risultato non è stato del tutto soddisfacente: né lo è stata la scelta del Presidente della Commissione giustizia di nominare relatore l'onorevole Mussolini, divenuta la donna-immagine di questa legge, di fatto emarginando la sinistra in una materia cui essa tradizionalmente aveva rivolto la propria sensibilità.

Dichiara la propria astensione dal voto (*Applausi*).

EUGENIO BARESI sottolinea la strumentalità delle accuse rivolte al gruppo del centro cristiano democratico e dichiara il voto favorevole dei deputati del

suo gruppo, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ALESSANDRA MUSSOLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

MARIA CELESTE NARDINI dichiara che non voterà a favore del provvedimento ma precisa che il suo gruppo manterrà vive, soprattutto in fase di applicazione, le relazioni con tutte le donne che hanno voluto questa legge (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

UGO CECCONI dichiara di non condividere il tenore del provvedimento in via d'approvazione: manca un senso etico del comportamento umano. Si rischia la banalizzazione dell'atto sessuale la cui realizzazione viene riconosciuta ai minori di quattordici anni.

Dichiara dunque voto contrario.

ROBERTO PAGGINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei democratici.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico della seduta odierna dei testi delle dichiarazioni di voto dei deputati Prestigiacomo, Mazzuca, Viale, De Simone, Monticone, Aprea, Michelini e Procacci*, che ne hanno fatto richiesta.

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(*Così rimane stabilito*).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di legge n. 2576-B, di cui si è testé concluso l'esame.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	393
Votanti .....	378
Astenuti .....	15
Maggioranza .....	190
Hanno votato sì ....	339
Hanno votato no ...	39

(La Camera approva — Applausi).

### Sull'ordine dei lavori.

PAOLO RAFFAELLI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta la mancata risposta ad un atto di sindacato ispettivo concernente l'indagine svolta a Terni sulla clonazione di telefoni cellulari ed illecite intercettazioni telefoniche.

ANGELO MUZIO, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, lamenta la mancata risposta ad un atto di sindacato ispettivo concernente le condizioni lavorative in una centrale elettrica in provincia di Vercelli.

ALFONSO PECORARO SCANIO, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta la mancata risposta a vari atti di sindacato ispettivo concernenti gli episodi di criminalità nella città di Napoli, le panatenee di Pompei e i falsi invalidi.

GUSTAVO SELVA, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta la mancata risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo concernente il rogo che ha distrutto il teatro La Fenice di Venezia.

AMEDEO MATACENA, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta la mancata risposta a numerosi suoi strumenti del sindacato ispettivo, dell'elenco dei quali chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in cale al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

VITTORIO SGARBI, parlando per una precisazione, fa presente che non è stata

registrata la sua astensione nella votazione finale della proposta di legge n. 2576-B.

GIAN PIERO SCANU, parlando per una precisazione, fa presente di non aver potuto partecipare alla votazione finale della proposta di legge n. 2576-B: il suo voto comunque sarebbe stato favorevole.

### Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Mercoledì 14 febbraio 1996, alle 10:

1. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento, sui disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 16 gennaio 1996, n. 17, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (3725).

— *Relatore:* Maselli.

Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 1996, n. 29, recante trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (3748).

— *Relatore:* Becchetti.

2. — *Discussione dei documenti in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione:*

Relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere sulla insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, di opinioni espresse dal deputato Sgarbi (Doc. IV-quater, n. 3).

— *Relatore:* Neri.

Relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere sulla insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo

comma, della Costituzione, di opinioni espresse dal deputato Sgarbi (Doc. IV-quater, n. 4).

— *Relatore*: Neri.

3. — Deliberazione in ordine alla restituzione all'Autorità giudiziaria di atti richiesti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 8 gennaio 1996, n. 9.

4. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 gennaio 1996, n. 13, recante interventi straordinari nelle città di Torino e Firenze per esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza intergovernativa dei Paesi dell'Unione europea e del Consiglio europeo (3691).

— *Relatore*: Bartolich.  
(*Relazione orale*).

5. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 16 gennaio 1996, n. 15, recante disposizioni urgenti per il restauro, la conservazione e la valorizzazione di beni culturali (3723).

— *Relatore*: Sgarbi.  
(*Relazione orale*).

6. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 1996, n. 16, recante attuazione del fermo biologico della pesca nel 1995 (3724).

— *Relatore*: Mario Caruso.  
(*Relazione orale*).

**La seduta termina alle 13,55.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 18,30.*

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-317  
Lire 500